

**ai sensi per gli effetti degli  
artt. 13 e 23 del D. Lgs. n.  
196/2003 FORMATO  
EUROPEO PER IL  
CURRICULUM VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	Cornaggia Nicoletta
Telefono	+ 39 02 67653276 ufficio
Fax	(ufficio)
E-mail	nicoletta_cornaggia@regione.lombardia.it
Nazionalità	
Data di nascita	1963

**ESPERIENZE PROFESSIONALI RECENTI**

Posizione lavorativa attuale: Dirigente della Struttura Ambienti di vita e di lavoro (dal 15 luglio 2023 Prevenzione dai rischi ambientali, climatici e lavorativi) presso la Direzione Generale Salute (ora Welfare) - UO Prevenzione in comando dalla ATS Pavia dove l'incarico ricoperto, dal 31.1.2018 (Decreto 38/DGi), è responsabile UOS Analisi territoriale e sistemi informativi della prevenzione.

■ Dal 1° gennaio 2011 ad oggi:

**Dirigente** della Struttura Prevenzione dai rischi ambientali, climatici e lavorativi (ex Ambienti di vita e di lavoro) presso la Direzione Generale Welfare UO Prevenzione. Attraverso la predisposizione di atti amministrativi – delibere, decreti, circolari – e mediante la pianificazione (responsabile scientifico e relatore) dei programmi di formazione per ASL/ATS (in collaborazione con la società di servizi dedicata di Regione Lombardia - Polis), l'attività si sostanzia nel governo delle azioni tese al conseguimento dei relativi Programmi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), e segnatamente:

- Area ambienti di lavoro in:

- Pianificazione in materia di promozione della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro (SSL) mediante la definizione del Programma "Prevenzione infortuni e malattie professionali" in seno al PRP e mediante l'emanazione dei Piani Regionali 2008-2011 (dgr VIII/6918 del 02.04.2008), 2011-2013 (dgr IX/1821 del 08.06.2011), 2014-2018 (dgr X/1104 del 20.12.2013), e governo della sua applicazione in un'ottica di valorizzazione del coordinamento e dell'integrazione delle attività tra le ASL (ora Agenzia Tutela della Salute ATS) e le Istituzioni – Direzione Regionale del Lavoro, INAIL, INPS, VVF, UPI, ANCI - con competenza in materia;
- Coordinamento dei laboratori di approfondimento istituiti nell'ambito del Piano SSL per la definizione di linee di indirizzo operative e buone pratiche, approvate con decreto della Direzione Generale Sanità ([www.sanita.regione.lombardia.it/Prevenzione/Prevenzione Ambienti di lavoro/](http://www.sanita.regione.lombardia.it/Prevenzione/Prevenzione_Ambienti_di_lavoro/) Linee di indirizzo);
- Coordinamento della Cabina di regia/Ufficio Operativo ex DM 21.12.2007 e del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del DLgs 81/08 cui partecipano le Istituzioni con competenza in materia SSL e le parti sociali, in coerenza con gli indirizzi del Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento dell'attività di vigilanza in materia SSL ex art. 5 DLGs 81/08 (componente dal 2010) presso il Ministero della Salute e della Commissione consultiva Permanente ex art. 6 DLgs 81/08 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (componente dal 2010);
- Programmazione e coordinamento delle attività di prevenzione negli ambienti di lavoro, con riguardo ai settori e ai rischi in ambiti strategici quali ad esempio la realizzazione dell'opera EXPO 2015;
- Semplificazione, sburocratizzazione, valutazione dell'efficacia delle attività dei Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti Lavoro (SPSAL) delle ASL/ATS, con particolare riferimento all'attività di vigilanza, ispezione e controllo;
- Produzione di indirizzi e circolari per la formazione in collaborazione con DG Istruzione, Formazione e lavoro e forze sociali (e organismi paritetici (costruzione ed approvazione del Repertorio Regionale degli organismi paritetici Circolare regionale 17 settembre

2012 - n. 7) ed organizzazione di percorsi di formazione per RSPP del comparto Sanità in collaborazione con IREF, INAIL e Assolombarda;

- Definizione e governo dell'applicazione del Piano Regionale della Prevenzione per il programma di "Tutela del lavoratore";
- Coordinamento e responsabilità scientifica dei progetti del Centro Controllo Malattie (CCM), anche in collaborazione con INAIL, relativi alle tematiche a) stress lavoro correlato; b) esposizione a fitosanitari in agricoltura; c) analisi della percezione del rischio da parte degli operatori dei servizi PSAL (progetto INSULA); d) sorveglianza sanitaria ex-esposti ad amianto

Dal 1° gennaio 2017, coordinatrice del Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro in seno al Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica, articolazione della Commissione Salute. In questo ruolo, l'impegno si esplica in azione di interfaccia con gli Istituti centrali – Ministero Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali, dello Sviluppo Economico, Ispettorato Nazionale del Lavoro, INAIL - su temi urgenti e prioritari. Ad oggi, detta attività ha riguardato: partecipazione al "Tavolo per la salute e sicurezza sul lavoro", costituito dai Ministri Salute, Lavoro e Politiche Sociali e Regioni nel 2018, per il quale è stato prodotto, in collaborazione con la Commissione Formazione, un contributo delle Regioni approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24.10.2019; indirizzi per la prevenzione degli infortuni gravi e mortali correlati all'assunzione di alcolici e di stupefacenti; individuazione nuovo indicatore LEA per il calcolo della copertura dei controlli nelle aziende; individuazione soglia per la valutazione dell'indicatore NSG (Nuovo Sistema di Garanzia) all'interno del Core per l'area ssl; sicurezza del dispositivo VACMA nelle ferrovie; indirizzi per la sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto; criteri di coordinamento dell'attività di vigilanza ASL/INL; convenzione INAIL-Regioni per la fruizione dei Flussi Informativi, Cruscotto, Registro Cancerogeni; progettazione del prototipo del Sistema Informativo Nazionale della Prevenzione (SINP)..

Componente dell'Unità di Crisi Emergenza Sanitaria in ordine all'emergenza epidemiologica COVID-19 e relativa task force – Decreto 3287 del 12.03.2020 - per gli aspetti legati al manifestarsi del contagio nei luoghi di lavoro e per la gestione dell'attività funebre.

Componente del Gruppo Interregionale Ristretto "Covid" per la definizione delle linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Produttive, in un'attività di confronto sia interna regionale con le altre DDGG interessate, sia con il Governo/CTS.

#### - Area ambienti di vita

- Pianificazione in materia di prevenzione a tutela del cittadino e del consumatore mediante la definizione del Programma "INTEGRAZIONE SALUTE E AMBIENTE", "PIANO DEI CONTROLLI SULLE SOSTANZE CHIMICHE", "PREVENZIONE E CONTROLLO RISCHIO AMIANTO" in seno al PRP;
- Definizione di atti di indirizzo per la valutazione degli impatti sulla salute della popolazione nei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica di piani, progetti ed opere (vedasi "Linee guida per la componente ambientale salute pubblica degli studi di impatto ambientale" di cui alla d.g.r. 20 gennaio 2014, n. X/1266; e le attuali "Linee guida per la componente salute pubblica negli studi di impatto ambientale e negli studi preliminari ambientali" di cui alla d.g.r. 08 febbraio 2016, n. X/4792);
- Coordinamento delle ASL/ATS e raccordo con la DG Ambiente per i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, per gli aspetti di impatto sulla salute della popolazione di piani, progetti ed opere;
- In raccordo con il Ministero della Salute e con il Gruppo interregionale dedicato, applicazione del Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e del Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) attraverso atto di Giunta regionale (d.g.r. IX/1534 del 6 aprile 2011) e emanazione di linee di indirizzo approvate con decreto ("Linee guida per l'effettuazione dei controlli previsti dai Regolamenti REACH e CLP in Regione Lombardia"; "Metodologia di selezione delle imprese oggetto di controllo"; Linee guida per la gestione di segnalazioni di non conformità di sostanze in quanto tali o in quanto componenti di miscele o articoli ai Regolamenti REACH e CLP");
- Supporto alle ASL/ATS per l'applicazione delle norme di tutela in materia di balneazione, in stretto rapporto con il Ministero della Salute;
- Governo della disciplina funeraria e della rete lombarda degli impianti di cremazione, attraverso l'emanazione di indirizzi, deliberazioni, decreti e regolamenti;
- Governo della disciplina relativa alle radiazioni, anche attraverso il supporto tecnici alla stesura della legge regionale di recepimento del DLgs 101/2020;
- Applicazione degli indirizzi regionali per la prevenzione del rischio amianto, attraverso il coordinamento delle attività delle ASL/ATS e delle Unità operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro, in coordinamento – per gli aspetti di competenza - con la DG Ambiente, DG Casa (pubblicazione delle Relazioni Annuali, partecipazione alle missioni valutative del Consiglio Regionale per la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi fissati), anche in coerenza con le indicazioni del Tavolo Amianto c/o Ministero Salute (componente);
- Coordinamento delle attività delle ASL/ATS a tutela della salute del cittadino in materia di prevenzione dai rischi di esposizione ad amianto, da utilizzo di sostanze chimiche pericolose - ivi compresi i prodotti cosmetici, i pigmenti per tatuaggi, i prodotti fitosanitari -, ad agenti fisici e ambientali (rischio esposizione gas radon);

- Definizione e governo dell'applicazione del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019 per i programmi "Amianto", "Rischio chimico" e "Salute ed Ambiente"; e Piano Regionale della Prevenzione 2021-2015 Programma Predefinito "Ambiente, Salute e Clima"
- Coordinamento e responsabilità scientifica dei progetti del Centro Controllo Malattie (CCM) del Ministero della Salute, anche in collaborazione con INAIL, e Istituto Superiore di Sanità relativi alle tematiche a) definizione percorso per la Valutazione impatto Sanitario (VIS); b) rischio radon

Con riguardo alla progettazione dei sistemi informativi:

- sviluppo e costante consolidamento del Sistema Informativo della Prevenzione – attraverso Lombardia Informatica spa - per gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro e per l'area ambienti di vita quale strumento di supporto alla programmazione regionale degli interventi di prevenzione, al loro monitoraggio e alla conseguente valutazione dei relativi esiti. Segnatamente progettazione di:
  - I.M.Pre.S@ e Person@ - Informatizzazione e Monitoraggio Prevenzione Sanitaria - con la funzionalità OCCAM integrata, per la raccolta sistematica delle attività di controllo, e dei relativi esiti, svolte dalle ASL/ATS;
  - Ge.Ca - Gestione Cantieri,- primo servizio telematico in Italia per la costruzione dell'anagrafe dei cantieri;
  - Ge.M.A. -Gestione Manufatti in Amianto - primo servizio telematico in Italia per la raccolta dei Piani di bonifica e per la costruzione dell'anagrafica dei lavoratori esposti;
  - SMP - Segnalazione di Malattie Professionali - Servizio on-line per l'invio dei casi dai sanitari ospedalieri ai medici del lavoro delle ATS e delle Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro presso le ASST;
  - Geo.S.A. – Geografia Salute ed Ambiente – nuovo sistema informativo che integra i dati sanitari con i dati ambientali. Di recente realizzazione, attualmente è stato strutturato con specifico riferimento al rischio legionellosi, creando la mappa geografica delle torri di raffreddamento e visualizzando le fonti di potenziale origine della malattia (fontanelle, ...). È stato inoltre implementato con l'attuale rete degli impianti di cremazione per la categoria degli inceneritori.

### **Posizione precedente:**

■ Dal giugno 2006 al dicembre 2010:

**Dirigente** convenzionato presso Regione Lombardia Direzione Generale Sanità – Unità Organizzativa Governo della Prevenzione.

Attività svolte direttamente:

- con riguardo all'analisi statistica ed epidemiologica, nell'ambito dei lavori condotti dalla Cabina di regia per l'applicazione del Piano regionale 2008–2010 per la promozione della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ( d.g.r. VIII/6918 del 2 aprile 2008), nonché dal Commissione regionale art. 7 DLgs 81/08:
  - elaborazione dei dati relativi agli eventi d'infortunio denunciati, gravi e mortali in Lombardia – periodo 2000/2009 e dei relativi indici di frequenza, anche ai fini dell'elaborazione del "Rapporto sulle attività mediche di prevenzione in Lombardia" (da pubblicare a breve);
  - monitoraggio semestrale circa lo stato di applicazione del Piano in relazione agli obiettivi assegnati alle Aziende Sanitarie Locali;
  - elaborazione dei dati consuntivi della vigilanza svolta dagli Enti del Sistema Regionale della Prevenzione impegnati in materia di sicurezza e salute sul lavoro (DRL, INAIL; VV.F., INPS, ISPESL), anche nella prospettiva del progetto sperimentale di coordinamento delle istituzioni con competenza in materia SSL e della conseguente implementazione del Sistema Informativo Regionale della Prevenzione;
  - stesura del prossimo Piano regionale 2010–2012 per la promozione della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, presentazione alla Cabina di regia e al Comitato regionale di coordinamento art. 7, raccolta delle osservazioni da parte delle parti sociali
- con riguardo all'applicazione degli Accordi della Conferenza Stato-Regioni relativi alla formazione, partecipazione agli incontri del Tavolo Tecnico Intercoordinamenti e collaborazione alla stesura dei prossimi Accordi relativi alla formazione del datore di lavoro/RSPP, dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti;
- coordinamento con DG Istruzione, Formazione e Lavoro, parti sociali e Ufficio Scolastico Regionale per la predisposizione di bandi per la realizzazione di percorsi di formazione alla sicurezza, anche rivolti agli istituti scolastici di I° e II° grado, collaborazione sancita attraverso una puntuale intesa tra gli Enti;
- partecipazione allo sviluppo e alla messa a regime del Sistema Informativo Regionale della Prevenzione – Impres@, in particolare all'informatizzazione delle notifiche preliminari di avvio cantiere;
- conclusione del progetto Person@ per l'informatizzazione dei dati di infortunio e malattia professionale sui soggetti fisici;
- coordinamento delle attività svolte dai laboratori di approfondimento istituiti nell'ambito del Piano, in collaborazione con INAIL – Direzione Regionale Lombardia;
- cura della decretazione delle linee di indirizzo operative prodotte dai laboratori di approfondimento;
- supporto al coordinamento della Cabina di regia e della Comitato regionale di coordinamento art. 7 del DLgs 81/08;

### **ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE**

- Date (da – a)
- Datore di lavoro
- Direzione o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1992 al 2006

Azienda Sanitaria Locale di Pavia

Sicurezza e Salute Luoghi Lavoro

Dirigente a tempo indeterminato, a tempo pieno

Responsabile dell'Ufficio per la Programmazione ed il controllo operativo, per la Promozione e Controllo della Qualità dei procedimenti affidati al personale Tecnico del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti Lavoro dell'ASL di Pavia.

Nell'ambito dell'incarico sopra citato, con Deliberazione n. 438/Dgi del 2 luglio 2002 Responsabile di procedimento delle indagini d'infortunio sul lavoro svolte dal personale tecnico con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL di Pavia (territorio afferente alle Procure della Repubblica di Pavia, Vigevano e Voghera), incarico svolto, in particolare, in stretta collaborazione con la Procura di Vigevano.

Dal 2002 (prot. n. 50902 del 12.11.02) collaboratore per la realizzazione del sistema informativo regionale per la gestione dei dati relativi agli interventi infortunistici della Regione Lombardia.

Nel 2001 individuata referente per il Servizio di Prevenzione e sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL di Pavia del Processo di Accreditamento della Prevenzione, segnatamente per i seguenti requisiti specifici di servizio: sistema di gestione della qualità; sistema informativo; programmazione, controllo di gestione e procedure organizzative; valutazione e formazione, e le seguenti linee di attività: provvedimenti giudiziari e sanzionatori; inchieste infortuni; sopralluoghi aziende e cantieri.

Presso l'ASL di Pavia, SPSAL si è occupata, in qualità di referente, di:

- Progetto Obiettivo Regionale di Prevenzione infortuni nel settore edile;
- Progetto Obiettivo Regionale di Prevenzione Infortuni in Agricoltura;
- Progetto Obiettivo Regionale di Realizzazione de Sistema Informativo SPSAL

Referente per la Regione del Registro degli infortuni mortali in Provincia di Pavia.

Referente per le Procure di Pavia, Vigevano e Voghera della stesura del nuovo protocollo di ricezione, analisi ed indagine d'infortunio sul lavoro per l'ASL di Pavia, poi recepito con Delibera ASL di Pavia n. 438/Dgi in data 2 luglio 2002, nell'ambito della quale è risultata Responsabile di procedimento di tutte le indagini infortunio svolte sul territorio.

Dal 2001 incaricata con nomina fiduciaria della supervisione dell'organizzazione operativa dell'UO Impiantistica con attenzione ai problemi emergenti e all'individuazione degli interventi da compiersi.

Presso l'USSL 43 si è occupata di: monitoraggio ambientale nei settori calzaturiero e della plastica, collaborazioni con la Clinica del Lavoro di Pavia per quanto riguarda l'esposizione professionale a solventi; aspetti attuativi del rischio occupazionali DL 277/91: rumore ed amianto; collaborazione con la Clinica del Lavoro di Pavia e la Facoltà di Ingegneria Sanitaria del Politecnico di Milano per la realizzazione di programmi di Igiene Industriale e Medicina del Lavoro presso l'AGIP Raffinazione di Sannazzaro de' Burgondi (PV); gestione e organizzazione del Sistema Informativo per la rilevazione delle attività del Servizio 1 - Igiene Pubblica ed Ambientale e di Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro - Azienda USSL 43, e per la creazione dell'archivio anagrafico delle imprese del territorio di competenza dell'Unità Operativa di Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro; gestione e coordinamento del censimento degli edifici e delle strutture con amianto di cui alla L. 257/92; studio per la valutazione della documentazione presentata dalle aziende a rischio di incidente rilevante (DPR 175/88).

Nel 1996, referente per la Procura di Vigevano per l'espletamento delle indagini di infortunio sul lavoro.

Dal 22/04/93 nominata coordinatore del Gruppo di Lavoro Pavia 2 per il Servizio di Prevenzione del Rischio Industriale - Regione Lombardia.

Dal 07/02/93 Ufficiale di Polizia Giudiziaria con compiti ispettivi e di controllo per l'applicazione della legislazione sulla sicurezza del lavoro.

Dal 21/04/92 Chimico collaboratore

#### Altre esperienze lavorative

- Date (da – a)
- Datore di lavoro
- Direzione o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 13/03/89 al 15/04/92

Industria Farmaceutica ISF Gruppo Smithkline & Beecham

Trezzano Sul Naviglio (Milano)

Farmaceutica privata – Laboratorio di ricerca e sviluppo

Chimico ricercatore

Nuovi studi e relative applicazioni sintetiche di farmaci nootropi nell'ambito del Cognition Enhancers Program

#### Altre esperienze lavorative

- Date (da – a)

Dal settembre 1988 al marzo 1989

- **Datore di lavoro**
- **Direzione o settore**
- **Tipo di impiego**
- **Principali mansioni e responsabilità**

Farmitalia - Carlo Erba presso l'Università degli Studi di Milano Dipartimento di Scienze Molecolari Agroalimentari Sezione Chimica - coordinatore Prof. L. Merlini

Farmaceutica privata – Laboratorio di ricerca e sviluppo

Chimico borsista

Sintesi di derivati delle 6-metossi-4a-metil-esaidro-beta-carboline

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- **Date (da – a)**
- **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione**
- **Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio**
- **Qualifica conseguita**
- **Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)**

24.5.1988

Università degli Studi di Pavia

Tesi sperimentale svolta presso l'Istituto di Chimica Organica: "Reazioni fotosensibilizzate di dieni" - Relatore Prof. A. Albini

Laurea in Chimica

Specialità in Chimica Analitica

Abilitazione professionale II sessione anno 1991

Iscrizione all'Albo dei Chimici di Pavia

Voto 110/110

## ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI CONSEGUITI

### LINGUE

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

MADRELINGUA

italiana

ALTRA LINGUA

- **Capacità di lettura**
- **Capacità di scrittura**
- **Capacità di espressione orale**

Inglese

buono

buono

buono

### CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

Attitudine all'espletamento delle proprie funzioni in ambito interdisciplinare sia in termini tecnici che gestionali.

Provata capacità di rappresentanza delle istanze derivanti dal ruolo assegnato.

Networking.

Attitudine alla gestione del cambiamento.

Public Speaking.

### CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

Coordinamento di persone in ambito intra ed interfunzionale.

Capacità di coaching e team buiding.

Propensione al problem solving.

Capacità di gestione della concertazione.

### CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

APPLICATIVI OFFICE (WORD, EXCEL, POWER POINT, ACCESS)

## INCARICHI

- ✓ Coordinatore del Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza del Lavoro dal novembre 2016
- ✓ Componente della Commissione consultiva Permanente (art. 6 DLgs 81/08) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- ✓ Componente del Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento dell'attività di vigilanza in materia SSL (art. 5 DLgs 81/08) presso il Ministero della Salute
- ✓ Componente del Comitato Tecnico Sanitario del Ministero della Salute Sezione n)
- ✓ Rappresentante regionale al tavolo tecnico per lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Informativo Nazionale della Prevenzione (SINP)
- ✓ Componente del tavolo di confronto Piano Nazionale Amianto presso il Ministero della Salute
- ✓ Componente del "Tavolo tecnico di Sorveglianza e Prevenzione - Prodotti chimici" con il Ministero della Salute per l'aggiornamento dell'assetto dei Centri Antiveleni
- ✓ Designata per il tavolo di governance del Sistema Nazionale di Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute
- ✓ Componente del Nucleo tecnico regionale di valutazione ambientale VAS per area SALUTE per contributi in tema di popolazione e salute umana
- ✓ Componente del gruppo di lavoro interdirezionale per l'esame dei progetti infrastrutturali soggetti a valutazione regionale
- ✓ Componente del gruppo di lavoro interdirezionale "revisione della l.r. 12/2005 per il governo del territorio e del piano territoriale regionale; verifica regionale dei ptcp e pgt"
- ✓ Componente del Comitato di redazione del Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia
- ✓ Componente del gruppo di studio nazionale "inquinamento indoor" presso ISS
- ✓ Responsabile Scientifico dei corsi di formazione e dei convegni realizzati per l'area prevenzione ambienti di vita e di lavoro
- ✓ Relatore nell'ambito dei corsi di formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa del Servizio Sanitario Regionale;
- ✓ Relatore al Congresso SIML anno 2021, anno 2022, anno 2023
- ✓ Docente nel Master in "La Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro" (A.A. 2023-24) dell'Università di Pisa, Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Iscrizione all'Albo dei Chimici della Provincia di Pavia (348A).

## ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

### Pubblicazioni

- 1) Amone A., CORNAGGIA N., Lorenzoni C., Merlini L. Formation of a pyrimido[1,6-a]indol-1-one during Fischer indolization: an unusual rearrangement. Gazzetta Chimica Italiana, 121, 1991; 515-517
- 2) Pozzi O., Pinza M., Farina C., Parini C., CORNAGGIA N., Pfeiffer U. Process for the preparation of condensed imidazoles. PTC Int.Appl. WO 93 09,120, Patentinhaber Smithkline Beecham Farmaceutici spa
- 3) Marraccini P., Brusoni D., Saretto G., CORNAGGIA N., Mancin D., Candura SM., Catenacci G. Valutazione ambientale e biologica dell'esposizione a dimetilformammide (DMF) nell'industria della finta pelle. Atti 56° Congresso di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale, Venezia 21-23 ottobre 1993, vol. II: 489-492
- 4) Saretto G., Marraccini P., Brusoni D., CORNAGGIA N., Mancin D., Finozzi E., Ghittori S., Imbriani M. Risultati del monitoraggio biologico ed ambientale nel comparto calzaturiero. Atti 56° Congresso di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale, Venezia 21-23 ottobre 1993, vol. II: 769-772
- 5) Marraccini P., Saretto G., Brusoni D., CORNAGGIA N., Ferrari G., Ghittori S., Imbriani M. L'acetone urinario quale indicatore biologico dell'esposizione professionale ad alcool isopropilico. Atti 56° Congresso di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale, Venezia 21-23 ottobre 1993, vol. II: 785-788
- 6) Brusoni D., Saretto G., Marraccini P., CORNAGGIA N., Mancin D., Marsilio M.G., Ghittori S., Imbriani M. Mappatura del rischio solventi nell'industria calzaturiera. Atti 56° Congresso di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale, Venezia 21-23 ottobre 1993, vol. II: 1173-1176
- 7) Marraccini P., Mancin D., CORNAGGIA N., Pastormerlo S., Catenacci G. Variazione di alcuni indici di funzionalità epatica in rapporto all'esposizione professionale a dimetilformammide (DMF) 13° Congresso Nazionale AIDII Torino giugno 1994: 204-206
- 8) Saretto G., CORNAGGIA N., Conti P. La tutela della salute del lavoratore nelle aree povere o in via d'industrializzazione: una questione grave e poco affrontata. La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo Sviluppo.vol.9, n°4 ott.-dic.1993
- 9) Marraccini P., CORNAGGIA N., Saretto G. Tecnologie delle lavanderie industriali ed artigianali. Relazione concordata per Convegno inerente all'esposizione professionale a percloroetilene. Pavia 04.06.1994

- 10) Marraccini P., Saretto G., Tringali S., CORNAGGIA N., Catenacci G. Il corozo o avorio vegetale nella produzione dei bottoni. Convegno su rischi e prevenzione nell'industria dei bottoni. Bergamo 30.06.1994
- 11) Saretto G., CORNAGGIA N., Marracini P., Menicucci de Oliverira, Volturo E. Os sistemas informativos para es unidades territoriais de saude de trabalhador no setor publico: a experiencia italiana (Sistemi informativi per i servizi territoriali di medicina del lavoro nell'ambito pubblico: l'esperienza italiana) International Course in Occupational Health: an Epidemiological, Toxicological and Clinical approach. Hospital Sao Rafael Monte Tabor. Salvador-Bahia Brazil August 30-September 3, 1994
- 12) Marraccini P., Saretto G., CORNAGGIA N., Ghittori S., Imbriani M. Acetone in urine as biological index of occupational exposure to isopropyl alcohol. Journal of Biological Research.
- 13) CORNAGGIA N., Marraccini P., Siviero N., Saretto G., Farinello A., Ghittori S., Imbriani M. Adozione di misure tecniche e procedurali atte a ridurre l'esposizione a rumore nei lavoratori addetti alla distaffatura in un'azienda del settore metallurgico. Giornale Italiano degli igienisti Industriali.
- 14) Saretto G., CORNAGGIA N., Conti P. La tutela della salute del lavoratore nei PVS, un problema da affrontare: il ruolo della cooperazione internazionale. Percorsi d'integrazione
- 15) CORNAGGIA N., G. Saretto, M. Tirolese, Marraccini P. Utilizzo di un programma di archiviazione per Windows nella gestione dell'attività dei servizi pubblici di Medicina del Lavoro - 58° Congresso Nazionale Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene del Lavoro - Bologna, 11-14 ottobre 1995: 645-649
- 16) Marraccini P., G. Saretto, CORNAGGIA N., Tringali S., Catenacci G. Indagine epidemiologica longitudinale nel settore delle finte pelli: valutazione dei livelli di esposizione a dimetilformammide (DMF) 58° Congresso Nazionale Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene del Lavoro - Bologna, 11-14 ottobre 1995: 347-353
- 17) E.M. Capodaglio, P. Capodaglio, E. Gianoli, CORNAGGIA N., A. Farinello, G. Saretto Valutazione ergonomica dell'impegno fisico in operazioni di "fusione di precisione". Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed ergonomia. 1998; 20:2, 87-90
- 18) Saretto G., Cornaggia L., CORNAGGIA N., Gianoli E. "Profili di rischio del comparto – settore calzaturiero" Ricerca ISPESL anno 2000
- 19) Saretto G., Cornaggia L., CORNAGGIA N., Gianoli "Ciclo produttivo, rischi per la sicurezza e la salute, misure generali di tutela nel comparto calzaturiero" Ricerca ISPESL
- 20) folia med.71 (3) 851-856, 2000 g. saretto, l.cornaggia, CORNAGGIA N,d.mancini, e.gianoli " utilizzo di prodotti alternativi privi di solventi organici nell'industria calzaturiera dell' area vigevanese"
- 21) folia med. 71(3) 461-465, 2000 e.gianoli l.cornaggia CORNAGGIA N. p.faravelli g.saretto "Composizione dei prodotti di finitura dei prodotti non collanti nell'industria calzaturiera: analisi delle miscele nell'area vigevanese"
- 22) folia med.71( 3) 843-849, 2000 g.saretto, l.cornaggia, CORNAGGIA N, g.ferrari, e. gianoli "Composizione dei collanti impiegati nell'industria calzaturiera: analisi delle modificazioni delle miscele nell'area vigevanese"
- 23) folia med 71(3) 315-319 CORNAGGIA N l.cornaggia e:gianoli -r.tedesco g.saretto "Valutazione dell'esposizione a rumore nell'industria calzaturiera dell'area vigevanese"
- 24) presentazione di poster autori e.gianoli l.cornaggia CORNAGGIA N p.faravelli g.saretto "Composizione dei prodotti di finitura e di altri prodotti non collanti nell'industria calzaturiera. analisi delle miscele-" sorrento 8-11 novembre 2000 - 63° congresso nazionale societa' italiana di medicina del lavoro e igiene industriale
- 25) La medicina del lavoro vol. 98, n. 6, 487- 492, 2007 CORNAGGIA N, g. saretto, c. tiso, m. caironi Vigilanza sull'applicazione della legge 125/2001. indicazioni per la gestione nei luoghi di lavoro dei rischi alcol correlati
- 26) Poster CORNAGGIA N, Saretto, Panzeri "Efficacia interventi di prevenzione in materia di infortuni sul lavoro" Milano 15-17 ottobre 2008 XXXII Congresso annuale Epidemiologia per la prevenzione
- 27) La medicina del lavoro vol.100, (suppl. 1): 59-61 CORNAGGIA N, g. saretto, a.panzeri Applicazioni orientate all'efficacia negli interventi di prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro realizzate in regione Lombardia nel biennio 2007-2008
- 28) Gianoli E, Brusoni D, Cornaggia N, Saretto G: [In Process Citation]. G Ital Med Lav Ergon; 2012 Jan-Mar;34(1):37-42
- 29) International Conference on Hazardous and Industrial Waste - Atti del Congresso Crete 2012 Proceedings Asbestos disposal in Lombardy (Northern Italy) International Conference on Hazardous and Industrial Waste
- 30) Regione Lombardia Eupolis "Integrazione della salute e sicurezza nei curricula scolastici" 03/10/2013 "La scuola sicura: lo sviluppo delle competenze di sicurezza nei curricula scolastici"
- 31) Società Italiana di Igiene ATTI del 46° Congresso Nazionale IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA PREVENZIONE: STRUMENTO DI GOVERNANCE IN REGIONE LOMBARDIA
- 32) atti del 78°Congresso Nazionale di Medicina del Lavoro "Lavoro salute Ambiente di nuovo al centro" 25, 26 e 27 novembre 2015 I tumori professionali in Lombardia; analisi dei dati dell'archivio Ma.P.I.
- 33) Rapporto Prevenzione 2012. La governance della prevenzione. Fondazione Smith Kline. Il Mulino
- 34) Giuseppe Taino, Nicoletta Cornaggia, Barbara Fioramonti, Marcello Imbriani La denuncia di sospetta tecnopatia: novità e criticità normative, suggerimenti applicativi G Ital Med Lav Erg 2017;; 39:1, 5-15
- 35) Piano regionale della Regione Lombardia 2021-2025 : focus sull'equità 8 Luglio 2022 [Health Equity Audit - in corso, Home Page, Pubblicazioni, Strategie per l'equità nella salute](https://www.disuguaglianzedisalute.it/piano-regionale-della-regione-lombardia-2021-2025-focus-sullequita/) https://www.disuguaglianzedisalute.it/piano-regionale-della-regione-lombardia-2021-2025-focus-sullequita/

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Si acconsente al trattamento dei dati personali forniti con il presente curriculum vitae ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, e successive modifiche ed integrazioni.

Le dichiarazioni contenute nel presente curriculum vitae sono rese ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche ed integrazioni.

Milano, 01.01.2024

*La sottoscritta autorizza ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679", il trattamento e la pubblicazione, nel sito di Regione Lombardia nella sezione Amministrazione Trasparente, del presente documento, delle informazioni in esso contenute e degli eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale.*

Curriculum vitae di: Nicoletta Cornaggia

aggiornato al 1.1.2025

*La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto riportato nel presente curriculum formativo e professionale corrisponde a verità.*

Firmato  
Nicoletta Cornaggia